

RELAZIONE TECNICA

SOMMARIO

Sommario	1
Art. 1 - Oggetto dell'Appalto	2
Art. 1.1 Lavori di Manutenzione	2
Art. 2 – Sede di esecuzione delle attività richieste	2
Art. 3 - Oneri ed obblighi dell'Appaltatore	3
Art. 3.1 Attrezzature e qualifica del personale	3
Art. 3.2 Requisiti generali sicurezza, salute, ambiente	4
Art. 3.2.1 Requisiti inerenti agli impianti osservanza della specifica normativa	5
Art. 3.2.2 Requisiti inerenti le apparecchiature, il materiale elettrico e i quadri elettrici	7
Art. 3.2.3 Documentazione richiesta al termine di ogni intervento	9
Art. 3.2.4 Requisiti inerenti la gestione dei rifiuti	9
Art. 3.2.5 Identificazione del Personale	9
Art. 3.2.6 Referente Tecnico	10
Art. 3.3 Oneri a carico dell'Appaltatore	9
Art. 4 – Organizzazione dei lavori	11
Art. 5 – Servizio di reperibilità e pronto intervento tecnico	14
Art. 6 – Contabilità delle attività/interventi	14
Art. 7 - Applicazione Ribasso di Gara	15
Art. 8 – Determinazione del prezzo di materiali non desumibili da prezziari	15
Art. 9 - Durata ed importo contrattuale del Contratto	16
Art. 10 - Sospensione delle prestazioni	17

RELAZIONE TECNICA

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Accordo Quadro con un unico operatore economico per Lavori di manutenzione, adeguamento e implementazione degli impianti Tecnologici elettrici dei Laboratori Nazionali di Legnaro (di seguito LNL), della sottostazione di trasformazione 132/20 kV, delle cabine 20 kV/400 V, dei cablaggi e dei sistemi di controllo e supervisione, comprensivi di piccole opere murarie accessorie.

CUP. **I23G23000080005**

Si tratta di attività da eseguirsi a regola d'arte in base agli ordini che verranno impartiti che consistono prevalentemente in attività di manutenzione ordinaria.

CATEGORIA (OS 30) per le attività richieste

- Sottostazione di trasformazione 132/20 kV in esecuzione blindata;
- cabine di trasformazione 20/0,4 kV;
- linee di trasporto e distribuzione di Media e Bassa tensione;
- quadri di comando delle Centrali Tecnologiche per il trattamento delle acque;
- PLC di controllo degli impianti tecnologici dei LNL;
- cablaggi delle linee di trasmissione dati dei LNL;
- quadri e linee di alimentazione e distribuzione a servizio degli acceleratori dei LNL ivi compresi quelli del complesso SPES;
- linee di trasmissione dati.

Art. 1.1 Lavori di Manutenzione

Le attività di manutenzione degli impianti elettrici sono volte a garantire la piena disponibilità degli stessi relativamente oggetto dell'appalto e la predizione temporale delle eventuali attività di ripristino/sostituzione che dovessero rendersi necessarie.

Sono comprese le attività di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture o riparazione e integrazione degli impianti tecnologici esistenti. Si tratta di azioni volte al mantenimento dei livelli garantiti di disponibilità ed efficienza di infrastrutture e impianti e tutte le riparazioni di tutti i guasti. Tutte le apparecchiature e tutti gli impianti oggetto del presente contratto sono installati presso i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N. (ALLEGATO 1).

Nel caso i materiali vengano forniti tramite il Servizio di Magazzino dei L.N.L. gli interventi dell'Impresa appaltatrice saranno limitati alla sola fornitura di manodopera qualificata/ specializzata del personale, e se non disponibili, saranno approvvigionati dall'Impresa appaltatrice stessa nel rispetto rigoroso delle disposizioni impartite dai L.N.L.

L'ammontare di ciascun intervento di manutenzione sarà quantificato in seguito alla richiesta di intervento e sarà calcolato applicando la percentuale di sconto offerta in sede di gara ai prezzari e listini della Regione Veneto e DEI.

ART. 2 – SEDE DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ RICHIESTE

L'esecuzione delle attività richieste avverrà nella sede dell'Istituto Nazionale Fisica Nucleare Laboratori di Legnaro (PD) in Viale dell'Università n. 2 a Legnaro (PD).

Gli interventi di manutenzione non sono predeterminati in maniera esaustiva e definitiva nel numero e nella localizzazione poiché la quantità di prestazioni da eseguire dipendono dalle effettive e reali

necessità che vengono evidenziate dalla Stazione Appaltante nell'arco del tempo contrattualmente previsto.

Gli interventi potranno essere anche singolarmente di piccola entità, da eseguirsi secondo i criteri e le priorità stabiliti ad insindacabile giudizio dell'Ente senza che per questo l'Appaltatore possa avere nulla a pretendere, oltre a quanto previsto contrattualmente.

L'Appaltatore dovrà organizzare opportunamente gli interventi al fine di minimizzare o eliminare l'interferenza con le attività dei LNL e di ricerca, in particolare dovrà:

- avvisare dell'intervento in corso con opportuna cartellonistica;
- per gli interventi invasivi delimitare opportunamente l'area di lavoro;
- riconsegnare i luoghi oggetto di intervento puliti e riutilizzabili.

Ogni intervento dovrà essere concordato con il RUP o suo delegato con adeguato anticipo.

ART. 3 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Art. 3.1 Attrezzature e qualifica del personale

L'impresa aggiudicataria su richiesta della stazione appaltante dovrà munirsi delle seguenti apparecchiature necessarie allo svolgimento di controlli o riparazioni oggetto del presente contratto senza nessun onere a carico della stazione appaltante.

- Strumento per la misura dell'impedenza dell'anello di guasto, nelle reti B.T. con cabina propria di trasformazione, ad elevata corrente di prova;
- Strumento analizzatore di Disturbi e Armoniche di Rete;
- Strumento multifunzione per prove in accordo alla EN 60204-1 CEI 17/13-1 EN 60439-1;
- Sistema multifunzione per la verifica di relè di protezione;
- Strumento per misure di resistenza di terra;
- Strumento simulazione segnali standard (0-10 V, 4-20 ma, PT100 ecc.);
- Strumento per termografia ad infrarossi con funzione radiometrica;
- Dispositivo di controllo gas SF6.

Il personale impiegato per le attività di cui all'oggetto della presente gara deve essere in grado di intervenire in completa autonomia per le attività di manutenzione sugli impianti dei LNL. L'appaltatore dovrà, su richiesta della stazione appaltante fornire assistenza per i seguenti sistemi di supervisione controllo e programmazione.

La ditta potrà ricorrere anche ad eventuali consulenze esterne, le quali sono da considerarsi a totale a carico della ditta aggiudicataria del contratto.

- SIEMENS mod. S7 200, S7 300, S7 1200
- SCHNEIDER supervisore MONITOR 77 e MONITOR PRO
- SCHNEIDER TELEMECANIQUE mod. TSX 17, 27, 37, 47, 57, 67, 87, 107

La ditta aggiudicataria dovrà possedere personale abilitato per l'esecuzione di lavori su impianti elettrici e cabine di media tensione 20 KV in riferimento alle edizioni vigenti delle norme CEI 78-17 "Manutenzione delle cabine elettriche MT/MT e MT/BT dei clienti / utenti finali" e CEI 11-27 "Lavori su impianti elettrici".

Con riferimento alla norma CEI 78-17-V1, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a redigere e tenere aggiornati i registri obbligatori per le manutenzioni periodiche e straordinarie per ogni singola cabina elettrica MT/MT e MT/BT.

Almeno due tecnici dovranno essere in grado di effettuare test di controllo sull'impiantistica installata nella sottostazione di trasformazione 132/20 kV in esecuzione blindata.

Per gli interventi di manutenzione sui commutatori elettrici isolati in esafluoruro di zolfo (SF₆) della sottostazione di trasformazione 132 / 20 kV, l'Appaltatore dovrà dimostrare che gli interventi sono eseguiti da personale qualificato in accordo ai regolamenti europei vigenti (reg. UE 517/2014 e nuovo regolamento n. 573/2024), registrare gli interventi all'interno della banca dati nazionale f-gas (<https://bancadati.fgas.it>) e fornire a INFN il rapporto f-gas.

Si richiede che almeno due persone della ditta esecutrice (le stesse che dovranno effettuare le lavorazioni oggetto del presente capitolato) siano in possesso di tutti i requisiti di seguito riportati:

- Corso di formazione e aggiornamento inerente i rischi per la salute e la sicurezza nelle attività lavorative ai sensi del D. Lgs. 81/2008
- Corso di formazione e aggiornamento per i lavori in quota ai sensi degli artt. 37 e 77 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. o corso di formazione per il montaggio, uso e smontaggio ponteggi, trabattelli e scale superiori a due metri ai sensi degli artt. 36, 37, 122, 123 e 140 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Corso di formazione e aggiornamento per i lavori elettrici CEI 11-27 ai sensi degli artt. 82 e 83 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

In sede di presentazione dell'offerta, la ditta partecipante alla procedura di gara dovrà consegnare copia degli attestati inerente alla formazione succitata per il personale che verrà impiegato presso i LNL.

Si richiede alla Ditta aggiudicataria di **prendersi in carico l'onere, qualora si rendesse necessario durante l'esecuzione del contratto ed entro 15 giorni dalla comunicazione del RUP**, di classificare almeno due unità di personale tecnico ai fini radioprotezionistici in accordo al D. Lgs. 101/2020 pena l'applicazione delle penali previste nel capitolato di gara. **Resta inteso che i LNL forniranno tutte le informazioni necessarie alla Ditta aggiudicataria ai fini della classificazione del suo personale.**

Si fa presente, inoltre, che all'interno dei fabbricati dei LNL è stata rilevata la presenza di manufatti contenenti amianto. Qualora i lavori dovessero interessare detti manufatti sarà compito del RUP avvisare la ditta evitando che vengano eseguite attività non autorizzate. **Durante la riunione iniziale di coordinamento il personale dei LNL addetto al controllo e coordinamento delle attività manutentive che possono interessare materiali a base di amianto fornirà tutte le informazioni e le procedure da tenere.**

L'impresa si obbliga all'applicazione del CCNL indicato nella lettera di invito, ovvero nell'offerta previa dichiarazione che il contratto da essa applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele. L'impresa si obbliga altresì al rispetto degli obblighi derivanti dalle clausole sociali, di cui all'art. 57 d.lgs. 36/2023 ed alle disposizioni della lettera di invito.

Art. 3.2 Requisiti generali sicurezza, salute, ambiente

Il contraente dovrà:

- rispettare tutte le prescrizioni legali concernenti la tutela della salute e della sicurezza nelle attività lavorative e la tutela ambientale,

- garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con propri capitali, conoscenza, esperienza, capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti, con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari,
- rispettare tutte le prescrizioni legali concernenti l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché l'assicurazione contro i rischi professionali,
- garantire che tutti i materiali, le apparecchiature, le installazioni e gli impianti vengano forniti, posti in opera e realizzati con rigorosa osservanza della normativa di legge inerente la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e la tutela ambientali applicabili in vigore.

L'Impresa sarà tenuta ad adottare tutti i provvedimenti e cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto e di terzi, nonché evitare danni a beni pubblici e privati, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'appaltatore dovrà concordare preventivamente con il RUP l'esecuzione delle attività di saldatura e tenere in considerazione il fatto che alcuni degli edifici entro i quali sono previste le attività di installazione sono soggetti a rilascio della conformità antincendio da parte del comando dei VV.F. di Padova.

Si fa presente che alcune aree all'interno dei diversi edifici risultano attualmente classificate come zone controllate ai sensi del D. Lgs. 101/2020 e s.m.i. e pertanto il personale dell'appaltatore potrà accedere esclusivamente ai locali che verranno indicati dal RUP. In ogni caso, l'accesso a dette aree sarà consentito solamente al personale dell'appaltatore classificato ai fini della radioprotezione e secondo le procedure che saranno comunicate dall'esperto di radioprotezione dei LNL.

Tutti i macchinari/attrezzature, che la ditta dovrà utilizzare presso i Laboratori Nazionali di Legnaro, dovranno rispettare le normative vigenti, dovranno essere in buon stato d'uso e dovranno essere regolarmente sottoposti a manutenzione. Qualora la ditta, per lo svolgimento dei lavori previsti dal presente capitolato, dovesse utilizzare PLE, gru... dovrà preventivamente consegnare al RUP o a un suo delegato copia del libretto di manutenzioni / verifiche periodiche previste dalle normative vigenti.

Nel caso in cui per l'attività dovesse presentarsi un rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile, l'appaltatore dovrà predisporre adeguate misure di prevenzione e protezione e mettere a disposizione idonei dispositivi di protezione individuale / collettivi. La fornitura delle attrezzature per lo svolgimento in sicurezza dei lavori in quota è a totale carico dell'appaltatore.

I L.N.L. sono certificati secondo la norma UNI EN ISO 14001 in materia di tutela ambientale. L'Impresa aggiudicataria sarà, pertanto, assoggettata alle prescrizioni in materia di tutela ambientale e alle procedure che verranno specificate al momento della stipula del contratto.

Per quanto riguarda i requisiti specifici attinenti alla normativa di tutela della salute e sicurezza e alle procedure ambientali dei LNL, l'impresa assegnataria dell'ordine dovrà prendere visione del "Fascicolo informativo su rischi per la salute e la sicurezza, misure adottate per eliminare le interferenze, misure di prevenzione e di emergenza, norme ambientali". In particolare, l'Impresa assegnataria dell'ordine si impegnerà a informare il proprio personale che opererà all'interno dei LNL in merito alle disposizioni contenute nel Fascicolo Informativo succitato e alla possibilità di essere coinvolto in azioni informative di carattere ambientale e/o in attività di verifica, sulla corretta applicazione delle procedure ambientali organizzate dai LNL.

Relativamente alle attività che verranno svolte presso la sede dei Laboratori Nazionali di Legnaro, l'appaltatore dovrà rispettare i requisiti di sicurezza stabiliti da INFN ai sensi dell'Art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. In particolare, ai fini di quanto previsto dall'art. 26 D. Lgs.81/2008 e s.m.i., prima dell'inizio dei lavori l'Impresa aggiudicataria dovrà informare il Responsabile Unico del Procedimento in merito ai rischi specifici della propria attività. Per la gara viene predisposto il

DUVRI.

Nel caso di attività regolamentate dal titolo IV D. Lgs. 81/2008 l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a consegnare il proprio piano operativo di sicurezza (POS) per le attività da svolgere.

Si fa presente che all'interno dell'edificio SPES dovranno essere applicate le disposizioni di sicurezza del titolo IV D. Lgs. 81/2008 (cantieri temporanei e mobili) stabilite dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

Per l'edificio SPES è stato predisposto il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), pertanto l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a consegnare il proprio piano operativo di sicurezza (POS) per le attività da svolgere inerenti questo appalto e attenersi alle procedure del PSC e alle disposizioni impartite dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE). Il cantiere dovrà essere delimitato e gestito attuando le prescrizioni del D. Lgs. 81/2008. Per l'ingresso all'interno dei Laboratori Nazionali di Legnaro e l'accesso al cantiere l'appaltatore dovrà comunque attenersi alle procedure che verranno comunicate dal RUP e dal CSE.

La ditta aggiudicataria dovrà consegnare al RUP, preventivamente all'inizio delle attività, la lista con i nominativi del personale che verrà impiegato. Il personale dell'appaltatore, durante il tempo di permanenza all'interno dei Laboratori Nazionali di Legnaro, dovrà avere un badge identificativo esposto sopra agli indumenti indicante il nome dell'operatore e la ragione sociale della ditta appaltatrice. L'appaltatore dovrà indicare espressamente a INFN il nominativo del personale che svolge la funzione di preposto sia proprio dipendente che dipendente di eventuali subappaltatori.

In ogni caso, prima di dare inizio alle attività l'Impresa aggiudicataria dovrà concordare con il RUP un sopralluogo tecnico orientato alla definizione di un piano comune di sicurezza per tutte le attività previste. Il suddetto piano dovrà essere integrato in corso d'opera in presenza di attività non precedentemente valutate.

L'Appaltatore dovrà fornire le specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività oggetto del servizio; l'eventuale sospensione o revoca o altro provvedimento di ritiro da parte delle autorità sarà causa di risoluzione del contratto: tali provvedimenti, unitamente a quelli comportanti la modifica delle autorizzazioni, devono essere immediatamente comunicati alla Stazione Appaltante.

Art. 3.2.1 Requisiti inerenti agli impianti e osservanza della specifica normativa

Gli impianti dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto della vigente legislazione.

Per quanto riguarda eventuali interventi di trasformazione o ampliamento degli impianti elettrici la Ditta Appaltatrice dovrà fornire, ai sensi del D.M. 37/2008 e s.m.i.:

- dichiarazione di conformità dell'impianto, comprensiva della relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati,
- progetto as built dell'impianto (schemi e disegni planimetrici in format cad editabile),

rapporti di collaudo,

relativi agli impianti oggetto del contratto di appalto.

Il progetto dell'impianto dovrà contenere almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici, nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare.

Il progetto deve essere redatto da professionista iscritto ad albo professionale nel caso di:

- impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA resa dagli alimentatori,

- impianti elettrici, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o qualora la superficie superi i 200 m²,
- impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali [...] per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio,
- impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione.

Negli altri casi, il progetto può essere redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e l'elaborato tecnico sarà costituito almeno dallo schema dell'impianto da realizzare, inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera da eseguire.

Applicazione dei CAM

Per gli interventi impiantistici da realizzare al servizio di edifici esistenti come previsto dal D.M. 23/06/2022 *"relazione tecnica e relativi elaborati di applicazione dei CAM"* (relazione CAM), si applicano i capitoli *"2.5 Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione"* e *"2.6 Specifiche tecniche progettuali relative ai cantieri"*, compatibilmente con i requisiti inerenti alla prevenzione incendi.

La ditta dovrà fornire la documentazione redatta da un progettista dell'intervento o predisporre una relazione CAM redatta ai sensi del D.M. 23/06/2022 contenente:

- i requisiti dei prodotti da costruzione in conformità ai CAM e i mezzi di prova che l'appaltatore di lavori dovranno presentare al RUP,

e/o

- la motivazione della non applicabilità del CAM con relativi riferimenti normativi, qualora uno o più criteri ambientali minimi siano in contrasto con normative tecniche di settore o non siano applicabili.

Art. 3.2.2 Requisiti inerenti alle apparecchiature, il materiale elettrico e i quadri elettrici

Le attività sui quadri elettrici dovranno essere eseguite in conformità alle norme di legge e norme tecniche CEI di riferimento, quali, a tipo di esempio non esaustivo:

- D. Lgs. 81/2008 titolo III capo III,
- D.M. 4 febbraio 2011,
- CEI EN 50110-1 "Esercizio degli impianti elettrici",
- CEI 78-17 -V1 "Manutenzione delle cabine elettriche MT/MT e MT/BT dei clienti/utenti finali",
- CEI 11-15 "Esecuzione di lavori sotto tensione su impianti elettrici di Categoria II" (ossia a tensione superiore a 1000 volt in c.a.),
- CEI 11-27 "Lavori su impianti elettrici",
- CEI EN 61936-1 (CEI 99-2) "Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in c.a - Parte 1: Prescrizioni comuni",
- CEI EN 50522 (CEI 99-3) "Messa a terra degli impianti elettrici a tensione superiore a 1 kV in c.a.",
- CEI EN 62271-1 Apparecchiatura di manovra e di comando ad alta tensione Parte 1: Prescrizioni comuni,
- parti specifiche della CEI EN 62271 relative a sezionatori, quadri....

Le attività di manutenzione previste dal presente capitolato tecnico non prevedono lo svolgimento di lavori sotto tensione.

Con riferimento alla norma CEI 78-17 -V1, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a redigere e tenere aggiornati i registri obbligatori per le manutenzioni periodiche e straordinarie per ogni singola cabina elettrica.

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche operanti a tensione nominale compresa fra 50 e 1.000 V in corrente alternata e fra 75 e 1.500 V in corrente continua, dovranno essere certificate secondo le direttive di prodotto applicabili quali:

- Direttiva 2011/65/UE (restrizione all'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, tenendo conto delle esenzioni previste per gli strumenti di monitoraggio e controllo),

- Direttiva 2014/35/UE (bassa tensione),

- Direttiva 2014/30/UE (compatibilità elettromagnetica)

e dovranno essere rispondenti ai requisiti previsti dalle specifiche norme CEI / CENELEC e dagli standard tecnici ISO/IEC (ISO International Standard Organization, IEC International Electrotechnical Commission), IEEE (Institution of Electrical and Electronics Engineering).

Le apparecchiature dovranno essere marcate CE.

La documentazione a corredo delle apparecchiature deve comprendere:

- dichiarazione di conformità,

- documentazione tecnica / manuale di installazione, uso e manutenzione.

Per quanto riguarda la fornitura dell'eventuale materiale elettrico questo dovrà essere conforme alla L. 186/1968 e alle Direttive Europee applicabili (direttiva bassa tensione...).

I quadri elettrici dovranno rispondere ai requisiti di

- Direttiva 2014/35/UE - direttiva bassa tensione,

- Direttiva 2014/30/UE - compatibilità elettromagnetica,

- Norme CEI pertinenti (ad es. Norme CEI EN 61439-1 CEI EN 61439-2 relative ai quadri elettrici (CEI 17-113, 17-114)),

- La documentazione da consegnare assieme a ogni quadro dovrà comprendere:

- dichiarazione di conformità CE,

- manuale d'uso e manutenzione,

- schema elettrico,

- rapporto di collaudo.

- I cavi elettrici dovranno essere conformi alla L. 186/1968,

- dovranno rispondere ai requisiti della direttiva 2014/35/UE (bassa tensione) (cavi elettrici

- operanti a tensione nominale compresa fra 50 e 1.000 V in corrente alternata e fra 75 e 1.500

- V in corrente continua),

- dovranno essere rispondenti ai requisiti previsti dalle specifiche norme CEI / CENELEC e dagli

- standard tecnici ISO/IEC (ISO International Standard Organization, IEC International

- Electrotechnical Commission), IEEE (Institution of Electrical and Electronics Engineering),

- dovranno rispondere anche ai requisiti del regolamento europeo 305/2011 (CPR).

- I cavi dovranno essere marcati CE.

- La documentazione a corredo dei cavi deve comprendere:

- dichiarazione di prestazione (DOP) ai sensi del Reg. UE 305/2011 sui prodotti da costruzione

- fabbricati in serie e coperti da specifica norma europea armonizzata con specificata la classe

- di reazione al fuoco,

- documentazione tecnica.

Per gli eventuali prodotti vernicianti e adesivi/sigillanti utilizzati, l'Appaltatore dovrà consegnare le schede informative di sicurezza aggiornate e predisposte conformemente ai regolamenti

europei n.1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP). Le schede di sicurezza devono essere redatte in italiano e devono essere strutturate in 16 punti.

Art. 3.2.3 Documentazione richiesta al termine di ogni intervento

L'Appaltatore dovrà fornire alla conclusione di ogni singolo intervento eseguito, la documentazione prevista dalle normative vigenti, consistenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **copie dei documenti di trasporto (bolle di accompagnamento) per il materiale fornito;**
- **dichiarazione di conformità e progetto dell'impianto ai sensi del DM 37/2008 in caso di trasformazione o ampliamento;**
- **planimetrie e/o schemi elettrici indicanti il posizionamento degli elementi installati o modificati (disegni as-built). Per disegni as-built su cui viene richiesta una completa revisione e non parziale riferita al singolo intervento, in accordo preventivo con il RUP potranno essere corrisposte le ore impegnate per l'esecuzione di tale attività (Il riferimento sarà il prezzario della Regionale Veneto per la manodopera applicando il ribasso unico di gara alla sola quota relativa a spese generali e utile d'impresa).**
- **dichiarazioni di conformità CE ai sensi delle direttive di prodotto applicabili per le apparecchiature elettriche ed elettroniche nuove installate;**
- **per le nuove apparecchiature installate e per impianti modificati, fascicolo tecnico con chiare istruzioni per l'uso ordinario, le verifiche e la manutenzione periodica da effettuare;**
- **rapporti di collaudo di eventuali sistemi (forniture) facenti parte della presente gara realizzati presso l'officina di costruzione e/o presso INFN;**
- **qualsiasi altro documento previsto dalla normativa vigente in merito all'intervento effettuato.**

I costi della predisposizione della documentazione succitata si intendono compresi nel costo dell'appalto.

Tutta la documentazione tecnica inerente alle attività di cui al presente capitolato tecnico dovrà essere fornita in formato sia cartaceo che elettronico. La lingua adottata per la redazione dei documenti dovrà essere l'italiano ed eventualmente una copia in inglese. I documenti elettronici dovranno essere disponibili su dispositivo di supporto digitale USB.

Dovranno inoltre essere fornite tutte le planimetrie, le predisposizioni impiantistiche, e tutti i disegni necessari ad eventuali attività successivi in formato digitale editabile (Autocad® o equivalenti).

Fino a quando l'Appaltatore non avrà consegnato la Dichiarazione di Conformità ai sensi della Legge 37/2008, o qualsiasi altra dichiarazione o certificazione prevista dalle norme, l'intervento non sarà considerato concluso e conseguentemente saranno applicate le penalità previste in caso di ritardi.

Art. 3.2.4 Requisiti inerenti la gestione dei rifiuti

Relativamente ai rifiuti speciali prodotti in conseguenza delle attività svolte nell'ambito della gara d'appalto, la ditta appaltatrice sarà tenuta a gestirli nel rispetto delle norme di legge (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e delle procedure ambientali definite dai Laboratori Nazionali di Legnaro e dovrà conferire i rifiuti nel luogo e secondo le modalità che saranno indicati dal RUP.

Nel caso in cui la ditta appaltatrice produca "rifiuti da cantiere", l'onere della corretta gestione a norma di legge sarà a suo carico. In questo caso, durante l'esecuzione del contratto, l'appaltatore dovrà fornire ai Laboratori Nazionali di Legnaro la documentazione attestante che il trasporto e l'avvio a smaltimento / recupero dei rifiuti sono stati effettuati secondo quanto previsto dalla

normativa di legge (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), sia per quanto riguarda il trasporto che per quanto riguarda l'avvio a recupero / smaltimento (IV copia FIR...).

La ditta appaltatrice al termine delle attività dovrà provvedere a pulire l'area di lavoro, e sgomberare la stessa da qualsiasi scarto prodotto nell'ambito della gestione dell'appalto. La ditta appaltatrice dovrà rispettare il divieto di abbandonare i rifiuti all'interno dei Laboratori Nazionali di Legnaro.

Art. 3.2.5 Identificazione del Personale

Prima dell'inizio dell'appalto la ditta appaltatrice dovrà presentare alla stazione appaltante l'elenco, comprensivo di nome, cognome e qualifica di tutto il personale che verrà impiegato nell'appalto.

Il personale dell'appaltatore, durante il tempo di permanenza all'interno dei Laboratori Nazionali di Legnaro, dovrà indossare idonea divisa e esibire un badge identificativo esposto sopra agli indumenti indicante il nome dell'operatore e la ragione sociale della ditta appaltatrice.

Il personale impiegato dovrà essere munito, ove necessario, di adeguati strumenti di protezione ai sensi del D. Lgs 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, ed essere debitamente formato e sensibilizzato sui temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il mancato utilizzo degli adeguati DPI in funzione delle attività eseguite rappresenta inadempienza contrattuale per cui troverà applicazione punto 3 delle condizioni contrattuali.

Art. 3.2.6 Referente Tecnico

Entro 5 giorni lavorativi dal verbale di inizio lavori, l'Appaltatore dovrà comunicare al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente (di seguito RUP), il nominativo del Referente Tecnico (di seguito RT), il quale sarà l'interlocutore unico tra il personale della Stazione Appaltante e il personale tecnico dell'impresa. L'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata contrattuale senza soluzione di continuità la disponibilità di un Referente Tecnico. L'eventuale sostituzione deve essere tempestivamente comunicata al RUP, entro il giorno lavorativo precedente alla sostituzione stessa. Il Referente Tecnico sarà preposto all'espletamento di tutte le procedure connesse alla corretta esecuzione delle attività richieste, alla contabilità, alla sospensione e ripresa delle stesse e più in generale, alla gestione di ogni fase del contratto, per le fasi spettanti all'Appaltatore.

Entro il medesimo termine, l'Appaltatore dovrà inoltre designare e comunicare all'Ente una figura in possesso dei requisiti minimi necessari ai sensi del D. Lgs. 81/2008 a scelta tra il Referente Tecnico stesso o un altro suo rappresentante. Il Referente Tecnico, pur rimanendo unico referente per la Stazione Appaltante, potrà essere coadiuvato da uno o più assistenti, i cui nominativi dovranno essere comunicati al RUP prima che essi diventino operativi rispetto agli interventi in atto.

Il Referente Tecnico dovrà organizzare le attività anche in più squadre, al fine di garantire le scadenze disposte dagli Ordini di intervento.

Restano a esclusivo carico dell'Appaltatore tutti i costi del Referente Tecnico nell'ambito del rapporto contrattuale.

Art. 3.3 Oneri a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto a compensi aggiuntivi, a titolo riassuntivo e non esaustivo, i seguenti oneri ed obblighi:

- sopralluoghi, accertamenti e rilievi;
- preventivazione (ove necessario a insindacabile discrezione del RUP);

- accorgimenti idonei in caso di sospensione temporanea degli interventi;
- costo per le attività di analisi, valutazione dei rischi e definizione del piano di sicurezza,
- costi relativi a tutte le attività necessarie all'effettuazione di test / verifiche da parte di organismi indipendenti, accreditati ove necessario e per l'emissione dei relativi certificati di test / verifica,
- verifiche e collaudi;
- produzione dei disegni as-built alla fine di ogni singolo lavoro. Per disegni as-built su cui viene richiesta una completa revisione e non parziale riferita al singolo intervento, in accordo preventivo con il RUP potranno essere corrisposte le ore impegnate per l'esecuzione di tale attività (Il riferimento sarà il prezzario della Regionale Veneto per la manodopera applicando il ribasso unico di gara alla sola quota relativa a spese generali e utile d'impresa).
- oneri di trasferta presso la sede dei Laboratori Nazionali di Legnaro per il personale della ditta contraente
- ogni altro onere necessario alla corretta esecuzione dell'appalto.

Il mancato rispetto dei requisiti generali e specifici sicurezza, salute e ambiente darà seguito all'applicazione delle pertinenti penali di cui al punto 3 delle condizioni contrattuali.

ART. 4 – ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI

La Stazione Appaltante, nella persona del RUP o di un suo delegato, incarica l'Appaltatore ad eseguire una prestazione di qualsiasi complessità e costo attraverso l'invio di Ordini di lavoro.

L'Ordine di lavoro, ODL, rappresenta un contratto attuativo del contratto con cui vengono indicati in forma unitaria e sintetica: il grado di priorità (pianificabile, prioritario, pronto intervento), il luogo dell'esecuzione dell'intervento, la descrizione dell'intervento e le relative finalità, i recapiti di eventuali referenti del luogo, eventuali richieste di preventivazione e, se prioritario, la data ultima di inizio delle attività e quella prevista di fine, ed ogni ulteriore informazione utile all'esecuzione dell'intervento.

IL RUP ha facoltà di richiedere all'Appaltatore uno o più sopralluoghi preliminari congiunti al fine di individuare lavorazioni, costi, criticità e tempi di intervento.

Entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta, l'Appaltatore è tenuto a eseguire il sopralluogo, fornendo, a titolo gratuito, tutto il supporto necessario per elaborare e consegnare preventivi, computi metrici estimativi e nuovi prezzi.

A seguito del ricevimento di un ODL, l'Appaltatore potrà richiederne la modifica fornendo adeguate motivazioni. In particolare, qualora l'Appaltatore dovesse ritenere non congruo il termine perentorio entro il quale dovranno essere ultimati gli interventi richiesti, specificato nel campo "Data fine prevista" dell'ODL, dovrà comunicare entro 1 giorno lavorativo le ragioni oggettive, al fine di concordare un diverso termine.

Se entro 1 giorno lavorativo dalla ricezione dell'ODL, l'Appaltatore non avrà fornito indicazioni alla Stazione Appaltante l'ODL si considererà approvato integralmente e l'Appaltatore provvederà all'organizzazione delle maestranze ed all'approvvigionamento dei materiali per dar corso all'intervento nei tempi previsti.

Se esplicitamente richiesto, l'Appaltatore dovrà inviare apposito preventivo di spesa per l'approvazione da parte della Stazione Appaltante entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione dell'ODL.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ritirare/annullare o interrompere l'esecuzione di un in qualsiasi fase di lavorazione.

In tal caso, l'Appaltatore è tenuto a ritirarsi dall'attività solo dopo avere completamente messo in sicurezza il lavoro.

Se non diversamente concordato con il RUP gli interventi contenuti negli ODL sono di norma eseguiti nell'ordine cronologico di ricevimento.

Gli interventi devono comunque seguire la priorità indicata negli ODL:

- **Urgente: intervento entro 4 ore dal ricevimento dell'ODL;**
- **Prioritario: inizio intervento entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ODL;**
- **Pianificabile: intervento pianificabile dalla Stazione Appaltante con inizio intervento oltre i 5 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ODL.**

Valgono le seguenti regole generali.

La sussistenza o meno della condizione di "urgenza", "Prioritario" o "Pianificabile" sopra richiamata è stabilita insindacabilmente dalla stazione appaltante.

L'impresa non può sospendere o rallentare gli interventi richiesti senza autorizzazione della stazione appaltante.

In casi di effettiva necessità, la stazione appaltante può ordinare di iniziare/proseguire gli interventi nelle ore notturne o nei giorni festivi.

L'Appaltatore non può ritardare l'avvio degli interventi in funzione dell'accorpamento di più interventi che insistono sullo stesso impianto.

L'Appaltatore potrà, in presenza di oggettive difficoltà riscontrate, richiedere al RUP di variare la data di fine intervento entro 1 giorno lavorativo dal presentarsi delle stesse.

Una volta iniziato, l'intervento non può essere sospeso se non per eventuali difficoltà oggettive. Tali difficoltà devono essere formalmente e tempestivamente comunicate al RUP al fine di concordare una sospensione parziale del lavoro.

La prestazione d'opera dovrà essere garantita continuativamente per tutto l'anno solare, potrà pertanto essere compreso anche il periodo luglio-agosto, il sabato e i giorni festivi nonché interventi notturni.

La stazione appaltante in base agli interventi previsti stilerà un calendario e redigerà degli ODL a cui la ditta dovrà scrupolosamente attenersi con una previsione media mensile di **presenza contemporanea di numero due tecnici per 8 ore giornaliere (indicativamente dalle 8.30 alle 17.30 con un'ora pausa pranzo) e per numero stimato e non vincolate di numero 10 giorni mese, che potranno comunque variare in più o in meno in base alle necessità della stazione appaltante.**

La prestazione d'opera dovrà essere garantita continuativamente per tutto l'anno solare, potrà pertanto essere compreso anche il periodo luglio-agosto, il sabato e i giorni festivi nonché interventi notturni.

La Stazione Appaltante ha facoltà di richiedere con almeno 3 giorni di anticipo l'esecuzione di interventi durante giorni festivi o la domenica o in orari notturni.

Le prestazioni in orario straordinario vengono remunerate con le seguenti maggiorazioni:

- 15% se svolte nelle fasce orarie 6:00-7:30 e 18:00-22:00 dei giorni lavorativi;
- 30% se svolte nei giorni festivi, il sabato o la domenica
- 50% se svolte durante la notte intendendosi per tali quelle effettuate nella fascia oraria 22:00-6:00 di qualsiasi giorno.

Non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione per interventi eseguiti in orario straordinario senza che

questi abbiano ricevuto esplicita autorizzazione da parte del RUP o suo delegato.

Durante l'esecuzione degli interventi, entro 5 giorni lavorativi, l'Appaltatore deve inviare via email o consegnato direttamente al RUP i Rapporti Giornalieri delle attività (in seguito RGA) riportanti nominativi, qualifiche, ore di lavoro e attività svolte dagli operai intervenuti ed eventuale materiale utilizzato. Ogni rapporto giornaliero di intervento deve indicare i riferimenti all'ODL corrispondente.

Il modello di RGA verrà concordato tra la Stazione Appaltante e Appaltatore e farà parte integrante e sostanziale della contabilità.

Per ciascun ODL entro 2 giorni lavorativi dalla conclusione delle attività previste per l'intervento, l'Appaltatore dovrà comunicare al RUP la chiusura dell'ODL stesso, per la verifica della corretta esecuzione degli interventi richiesti. Entro 5 giorni lavorativi dalla conclusione delle attività, l'Appaltatore deve inviare al RUP il Rapporto di Contabilità compilato in tutte le sue parti.

La seguente tabella riassume le principali scadenze, espresse in termini di giorni lavorativi, previste durante l'elaborazione dell'Ordine di Intervento:

ATTIVITÀ	SCADENZA APPALTATORE
Sopralluogo	Entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta, l'Appaltatore dovrà eseguire il sopralluogo in accordo con la Stazione Appaltante.
Richiesta modifica o tacita approvazione	Entro 1 giorno lavorativo dalla ricezione dell'ODL, l'Appaltatore può richiederne la modifica altrimenti si considera integralmente approvato.
Preventivo	Entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione dell'ODL, l'Appaltatore dovrà inviare il preventivo di spesa richiesto per l'approvazione da parte della Stazione Appaltante.
Priorità degli Interventi	<ul style="list-style-type: none"> - Urgente: intervento entro 4 ore dal ricevimento dell'ODL; - Prioritario: inizio intervento entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ODL; - Pianificabile: intervento pianificabile dalla Stazione Appaltante con inizio oltre i 5 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ODL
Variazione data fine intervento	Entro 1 giorno lavorativo dal presentarsi di oggettive difficoltà, facendone richiesta dal RUP.
Sospensione parziale dell'intervento	Entro 1 giorno lavorativo dal presentarsi di difficoltà oggettive, formalmente e tempestivamente comunicate al RUP al fine di concordare una sospensione parziale.
Esecuzione degli Interventi	Entro 5 giorni lavorativi, l'Appaltatore deve inviare via email al RUP, pena la non contabilizzazione delle ore di attività svolte, e i relativi Rapporti Giornalieri di attività/intervento (RGA) riportanti nominativi, qualifiche e ore di lavoro degli operai intervenuti.
Conclusione delle Attività/interventi	Entro 2 giorni lavorativi dalla fine dell'intervento, l'Appaltatore deve comunicare al RUP la conclusione dello stesso per la verifica della corretta esecuzione.

Rendicontazione delle Attività/interventi	Entro 5 giorni lavorativi dalla conclusione dell'intervento, l'Appaltatore deve inviare via email al RUP il Rapporto di Contabilità compilato in tutte le sue parti.
-------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La mancata osservanza delle disposizioni previste nel presente articolo comporterà l'applicazione delle penali come previsto dal punto 3 delle condizioni contrattuali

ART. 5 – SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO TECNICO

L'Appaltatore entro 10 giorni lavorativi dall'attivazione del contratto deve attivare un servizio di **reperibilità attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7**, comunicando al RUP il numero di telefono per la reperibilità, che garantisca il pronto intervento tecnico di una squadra in loco, **entro 2 ore dal ricevimento della richiesta di intervento**, a fronte di situazioni che rappresentino cause ostative al regolare espletamento delle attività ovvero rischi e/o pericoli per l'incolumità delle persone e degli impianti dei i Laboratori Nazionali di Legnaro.

Il pronto intervento tecnico consiste nella messa in sicurezza degli impianti rinviando ad un successivo momento la verifica della consistenza dell'intervento necessario al ripristino della funzionalità degli impianti. Tale richiesta di intervento può essere richiesta esclusivamente dal personale autorizzato dall'Ente i cui nominativi verranno comunicati periodicamente all'Appaltatore.

La mancata attivazione nonché la mancata esecuzione di interventi richiesti in regime di reperibilità comporteranno l'applicazione delle penali come previsto dal punto 3 delle condizioni contrattuali.

Il singolo intervento effettuato in regime di reperibilità che comporti l'effettiva presenza in loco di una squadra di intervento viene remunerata con un diritto di chiamata pari a € 300,00.

L'Appaltatore non è tenuto a intervenire su richiesta del personale non autorizzato dall'Ente.

ART. 6 – CONTABILITÀ DELLE ATTIVITÀ/INTERVENTI

La contabilizzazione delle attività/interventi avverrà sulla base delle rilevazioni eseguite desunti dai Rapporti Giornalieri di attività/intervento (RGA). Il sistema di misurazione delle opere è quello adottato per le opere pubbliche. Le voci di prezzo applicate, il relativo costo e le quantità saranno verificate dal RUP. La verifica puntuale della contabilità potrà avvenire anche sulla base di sopralluoghi congiunti.

La singola voce di prezzo, prioritariamente per opere compiute, dovrà essere desunta:

- **dal "Prezzario Regione Veneto" secondo l'ultimo aggiornamento disponibile;**
- ove la voce di prezzo non sia presente nel precedente prezzario, si prenderanno a riferimento i prezzari **"DEI – Tipografia del Genio Civile"** secondo l'ultimo aggiornamento disponibile;

Per la quantificazione economica di interventi non riconducibili a voci di elenco prezzi, si procederà secondo l'art. 8 del presente Capitolato Tecnico.

Per la contabilizzazione della manodopera verranno presi in considerazione esclusivamente i dati desunti dai Rapporti Giornalieri di attività/intervento (RGA) ricevuti dal RUP nelle modalità e termini precedentemente indicati. L'Appaltatore entro il giorno 15 del mese provvederà a consegnare al RUP una proposta di liquidazione degli interventi eseguiti il mese precedente.

Il RUP, verificata la correttezza delle quantificazioni fornite dall'Appaltatore autorizzerà il pagamento della relativa fattura.

Il pagamento sarà disposto entro 30 giorni dalla ricezione della fattura, emessa successivamente all'emissione del certificato di pagamento, così come previsto al punto 12 delle condizioni

contrattuali. Per quanto concerne gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, verranno liquidati mediante l'applicazione dei prezzi unitari alle quantità di apprestamenti effettivamente attuati in opera e opportunamente documentato da foto allegate al corrispondente RGA.

Le lavorazioni che necessitano di certificazione non potranno ritenersi compiute e accettabili dalla RUP se non in seguito alla ricezione della relativa documentazione, dichiarazioni, certificati e as-build.

ART. 7 - APPLICAZIONE RIBASSO DI GARA

Se la voce di intervento è presente in uno dei prezziari come opera compiuta il costo dell'intervento viene determinato applicando alla voce di prezzo, che già comprende le spese generali e l'utile d'impresa, il ribasso unico di gara.

Se la voce di intervento non è presente in nessun prezzoario come opera compiuta ma sono disponibili nei prezziari i costi dei materiali e delle attività necessarie, il costo dell'intervento viene determinato:

- per i materiali applicando il ribasso unico di gara ai costi desunti dai prezziari, incrementati della quota relativa a spese generali e utile d'impresa per listino Regione Veneto e Dei.
- per la manodopera applicando il ribasso unico di gara alla sola quota relativa a spese generali e utile d'impresa;
- per i noli, quando non consistono in misure preventive e protettive per attività interferenti, applicando il ribasso unico di gara al costo orario di nolo;
- per le opere finalizzate alla sicurezza, considerando i costi desunti dai prezziari;
- per le spese generali la percentuale del 15%;
- per l'utile d'impresa la percentuale del 10%.

Nel prezzoario della **Regione Veneto** il costo della manodopera da considerare è quella riferita alla manodopera Eletttricista "Operaio specializzato" e "qualificato" secondo l'ultimo aggiornamento disponibile.

La ditta Aggiudicataria dovrà fornire alla stazione appaltante la documentazione comprovante i livelli e le qualifiche del personale impegnato nelle attività di manutenzione presso LNL e riferite al contratto di appartenenza.

Di seguito è riassunto l'utilizzo della manodopera specializzata e qualificata secondo l'esperienza acquisita da questi Laboratori negli anni precedenti che risulta così composto:

Prezzo orario per operaio elettricista qualificato per utilizzo in giornate lavorative di 8 h	Coefficiente di utilizzo 0,8
Prezzo orario per operaio elettricista specializzato per utilizzo in ½ giornata lavorativa	Coefficiente di utilizzo 0,05
Prezzo orario per operaio elettricista specializzato per utilizzo in orario notturno (dalle ore 20.00 alle ore 06.00)	Coefficiente di utilizzo 0,1
Prezzo orario per operaio elettricista qualificato specializzato per utilizzo in giornate festive	Coefficiente di utilizzo 0,05

Per la contabilizzazione delle prestazioni di manodopera in economia varranno le tariffe pubblicate dalla Regione Veneto, in vigore alla data della effettiva prestazione, con la maggiorazione del 15% (quindicipercento) per spese generali e del 10% (diecipercento) per utile d'impresa, come previsto

dall'art. 32 comma 2, lett. b) e c) del D.P.R. n. 207/2010. Il ribasso d'asta contrattuale verrà applicato sulle sole percentuali suindicate relative alle per spese generali e utile d'impresa. Le tariffe orarie della manodopera saranno applicate alle ore effettivamente lavorate presso l'Ente e dovranno comprendere ogni onere, anche se qui non specificato, necessario per consentire agli operatori di prestare i servizi soprarichiesti, senza esclusioni di sorta; compenseranno, quindi, in generale: l'effettiva prestazione di manodopera, gli oneri connessi, viaggi, trasferte, ecc.

ART. 8 – DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI MATERIALI NON DESUMIBILI DA PREZZARI

Quando il costo del materiale non è desumibile dai prezziari l'Appaltatore sarà tenuto a dimostrarne il costo effettivo di acquisto fornendo adeguata documentazione commerciale.

Sul materiale fornito dovrà essere applicato uno sconto non inferiore al ribasso unico di gara offerto e riferito ai prezziari del listino **Regione Veneto** e “**DEI – Tipografia del Genio Civile**” secondo l'ultimo aggiornamento disponibile.

L'Ente ha facoltà di valutare la congruità dei costi proposti dall'Appaltatore rispetto ai costi di mercato e dei listini ufficiali di produttori e distributori.

I costi dei materiali così determinati dovranno essere concordati e autorizzati dal RUP.

ART. 9 - DURATA ED IMPORTO CONTRATTUALE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore sarà retribuito a misura per le attività effettuate sulla base delle voci prezzo di cui ai prezziari posti a base di gara, alle quali verrà applicato il ribasso percentuale offerto come indicato all'art. 7 del presente capitolato tecnico.

I L.N.L., si riservano, il diritto di eseguire direttamente, ovvero assegnare, anche ad altre imprese tutte quelle attività che a loro esclusivo giudizio presentino particolari caratteristiche o necessità.

Nel caso i materiali vengano forniti tramite il Servizio di Magazzino dei L.N.L. gli interventi dell'Impresa appaltatrice saranno limitati alla sola fornitura di manodopera qualificata e specializzata, se non disponibili, saranno approvvigionati dall'Impresa appaltatrice stessa nel rispetto rigoroso delle disposizioni impartite dai L.N.L.

L'importo delle attività di manutenzione richieste a base di gara ammonta a € 199.000,00 (€ 198.473,78) di cui € 406,22 per oneri di sicurezza e € 120,00 per eliminazione delle interferenze non soggetti a ribasso, oltre all'IVA nella misura stabilita dalla legge.

Detto importo potrà essere soggetto a diminuzione senza che la l'Impresa possa richiedere indennità di sorta.

Il valore stimato dell'accordo quadro non impegna la Stazione Appaltante a stipulare contratti fino all'importo sopra indicato e non costituisce per l'impresa il minimo garantito.

Si stabilisce indicativamente che la voce riferita alla fornitura dei materiali durante le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria potrà variare a seconda che il lavoro sia svolto in economia o come opera compiuta per un massimo dell'65% dell'impegno totale economico a base di gara.

Il presente appalto coprirà un periodo approssimativo **di 24 mesi dalla data di assegnazione delle attività di manutenzione** e si concluderà in ogni caso con l'esaurimento della somma impegnata o alla fine del periodo contrattuale previsto.

Al termine del periodo di 24 mesi, verrà effettuata una verifica delle attività effettuate, e al termine della quale verrà redatto, a cura del RUP, un verbale di corretta esecuzione delle stesse.

I L.N.L. si riservano la facoltà di rescindere il contratto quando l'Impresa si renda colpevole di imperizia, di negligenza, di frode, di inadempienza agli ordini dei L.N.L., agli obblighi ed alle

condizioni di contratto, qualora non ottemperi alla normativa vigente in materia di contribuzione per i propri dipendenti e qualora non ottemperi alla normativa vigente in materia di sicurezza.

ART. 10 - SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI

Il Contraente non può sospendere l'esecuzione delle prestazioni in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Ente.

L'eventuale sospensione delle prestazioni per decisione unilaterale del Contraente costituisce inadempienza contrattuale e determina la conseguente risoluzione del Contratto Quadro per colpa nonché l'incameramento da parte dell'Ente del deposito cauzionale.

In tal caso l'Ente si riserva comunque la facoltà di procedere nei confronti del Contraente per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Ente e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

ART. 11 – SOPRALLUOGO

Il sopralluogo nei locali interessati dai lavori oggetto di questa gara, è facoltativo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato nei giorni dettagliati nella lettera di invito.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a mirco.gusella@pec.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

Allegati al presente capitolato:

Allegato n.1 - Elenco impianti tecnologici Elettrici LNL

Allegato n.2 - Modello DUVRI SOA OS30